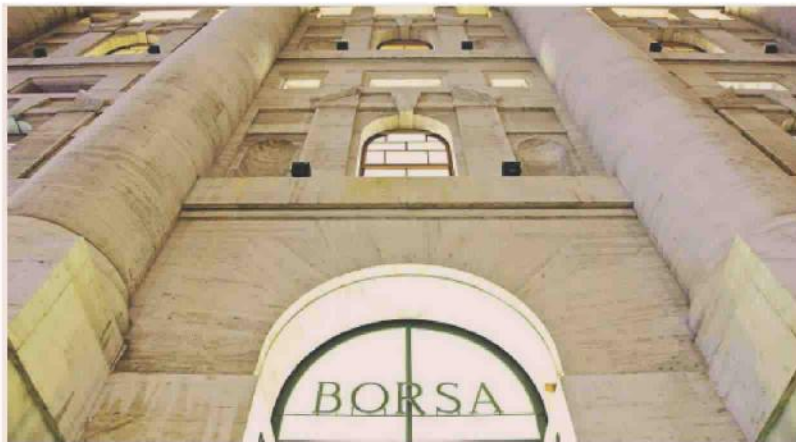


# Garofalo, per l'Ipo domanda tripla Fiera Vicenza prenotata per fine mese



In arrivo una nuova Ipo. Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana

**Carlo Festa**  
MILANO  
**MATRICOLE**

Venerdì il debutto a Piazza Affari a 3,34 euro, dopo quelli di Carel e Piovan

Confermato l'interesse degli istituzionali malgrado il mercato difficile

Piazza Affari archivia la terza Ipo da inizio anno: dopo Carel Industries e Piovan, è ora la volta del gruppo della sanità **Garofalo**. Ora i riflettori sono puntati sullo sbarco, entro fine novembre, del gruppo Ieg-Italian Exhibition Group, che raggruppa le Fiere di Vicenza e Rimini.

Proprio ieri, malgrado le tensioni politico-finanziarie che non hanno certo reso facile l'operazione, c'è stato

il semaforo verde alla matricola **Garofalo Health Care (Ghc)**. La richiesta da parte degli investitori istituzionali, nell'ultimo giorno disponibile, è stata pari a oltre 3 volte l'offerta con un prezzo fissato a 3,34 euro per azione, nella parte bassa della forchetta.

Il debutto a Piazza Affari di **Garofalo** è previsto per il prossimo venerdì. L'operazione, che ha avuto per oggetto il 25% del capitale post aumento, ha visto richieste per 30,3 milioni di azioni da parte di 35 investitori qualificati in Italia e la stessa entità da parte di 34 investitori istituzionali all'estero.

«Sono soddisfatta per l'apprezzamento del mercato per la nostra Ipo, che porta a quotarsi in Piazza Affari la prima realtà privata italiana operante nel settore dell'health care, considerando anche il difficile contesto di mercato in cui si è eseguita l'operazione e del fatto che questa è esclusivamente in aumento di capitale a soste-

gno della crescita del gruppo» dice **Maria Laura Garofalo**. Ad di **Ghc**.

Nell'operazione ci sarà un anchor investor: Peninsula Capital rileverà il 9,97% del capitale. Il fondo avrà un posto in Cda e un posto nel comitato strategico, che andrà a vagliare la pipeline di possibili acquisizioni: le due cariche saranno ricoperte dal manager Nicola Colavito, partner di Peninsula, già nel consiglio di Ntv-Italo prima della cessione al fondo Gip, ma anche di Kiko e Guala, dove Peninsula è sempre presente come investitore.

Il multiplo enterprise value /Ebitda 2017 di **Garofalo** è pari a 8,6 volte e la capitalizzazione della società sarà pari a 267 milioni. Il ricavato complessivo è pari a circa 64,5 milioni. Le nuove risorse dell'operazione, che vede come advisor Lazard e Gianni Origoni Grippo Cappelli e come global coordinator Credit Suisse ed Equita, sono destinate alla crescita, anche per acquisizioni. Il gruppo romano della famiglia **Garofalo** controlla 18 cliniche tra Piemonte, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Liguria e Lazio.

La quotazione della **Garofalo Healthcare** ha dimostrato che il mercato apprezza anche le aziende attive in settori difensivi come la sanità, area molto frammentata caratterizzata da opportunità di acquisizioni. «L'operazione ben evidenzia l'interesse degli investitori istituzionali, anche internazionali, verso aziende italiane di eccellenza, pur in condizioni di mercato complicate» spiega Paolo Celesia, responsabile mercato dei capitali e dei finanziamenti di Credit Suisse Italy.

## IN CIFRE

### 3

#### Le quotazioni

Da inizio anno tre società si sono quotate sul listino principale di Piazza Affari: Carel e Piovan e la neo-arrivata Garofalo Healthcare, che debutterà venerdì. In attesa del gruppo Ieg (Fiere di Vicenza e Rimini) entro fine mese.

### 25%

#### Il flottante

L'operazione è tutta in aumento di capitale e copre fino al 25% del gruppo. Il flottante è stato generato da un'offerta rivolta esclusivamente a investitori istituzionali italiani e stranieri di ottimo livello.

